

TRIBUNALE CIVILE DI RAGUSA
SEZIONE FALLIMENTARE
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ex art. 68 D.lgs. 14/2019

Procedimento n. 37/2025
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

DEBITORE:

CICERO Fabio, nato a Messina (ME) il 01/01/1968, C.F. CCRFBA68A01F158V, residente in Ragusa (RG), Via Pietro Nenni n. 92

GESTORE DELLA CRISI:

Dott.ssa Giovanna Scifo, iscritta all'ODCEC di Ragusa al n. 32/A, con studio in Modica, Contrada Piano Ceci S. Antonio n. 4* * *

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Giovanna Scifo, nominata quale Gestore della Crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi (OCC) costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ragusa in data 05.12.2025, con riferimento al procedimento n. 73/2025, presenta la seguente relazione analitica ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del D.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza).

La presente relazione ha ad oggetto l'analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Sig. Cicero Fabio e la verifica di fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore presentato in data 26.11.2025.

1.1 Contesto Procedimentale e Storico

Il debitore ha presentato istanza introduttiva presso l'OCC dell'ODCEC di Ragusa in data 08.03.2024, richiedendo la nomina di un professionista con funzioni di Gestore della Crisi

In data 02-04-2024 la scrivente veniva nominata gestore della crisi.

È opportuno rilevare che il Sig. Cicero era stato in precedenza destinatario di provvedimento di omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore con sentenza ex art. 70 CCII del Tribunale di Ragusa (Giudice Delegato Dott. Antonio Pianoforte) del 29.01.2025.

Tale sentenza è stata successivamente impugnata dall'INPS mediante reclamo ai sensi dell'art. 51 e 70 C.C.I.I., con particolare riferimento alla valutazione dell'immobile di proprietà del debitore.

La Corte d'Appello di Catania, con Decreto del 20.06.2025, ha disposto la nomina di un CTU (Ing. Paola Arezzo) per la valutazione dell'immobile.

A seguito della perizia tecnica e delle successive contestazioni mosse dalla difesa del debitore tramite CTP, la CTU è stata rettificata al ribasso. Tuttavia, la Corte d'Appello, con sentenza depositata, ha dichiarato l'annullamento della Sentenza del Tribunale di primo grado n. 6/2025.

A fronte di tale situazione, il debitore ha ritenuto più opportuno riproporre la domanda di sovraindebitamento, abbandonando il contenzioso con l'INPS e lasciando decorrere i termini per la proposizione del ricorso per Cassazione.

La presente proposta, pertanto, rappresenta una domanda del tutto nuova rispetto alla precedente, sia sotto il profilo oggettivo (mutamento della situazione debitoria) sia sotto il profilo soggettivo (decorso del tempo e sopravvenienza di nuovi elementi).

2. QUALIFICA DEL DEBITORE E REQUISITI DI ACCESSO

Il Sig. Cicero Fabio ricorre nella qualità di **consumatore**, così come definito dall'art. 2 del D.lgs. 14/2019.

Dal riscontro documentale effettuato emerge quanto segue:

- Il debitore non è imprenditore e non svolge attività professionale in forma individuale;
- Non è soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- Ha fornito esaustiva documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- Versa in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 14/2019.

RELAZIONE ESPERTO

1. REQUISITI PROFESSIONALI E DI INDIPENDENZA

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Decreto n. 202/2014, la scrivente dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità ed indipendenza ed in particolare attesta:

- di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ragusa al n° 32/A;
- di essere iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.88;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.;
- di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE

Dall'analisi storica condotta, emerge che la crisi non è frutto di colpa grave o frode, bensì di una stratificazione di eventi:

1. Sbilancio Strutturale (2000-2010): unico reddito per un nucleo di 5 persone.
2. Eventi straordinari: spese mediche non differibili e sostegno agli studi universitari del figlio Loris fuori sede (Torino).
3. Indice di Diligenza: il debitore ha sempre onorato le rate fino al 2014, dimostrando una volontà solutoria poi vanificata dall'incremento dei tassi e dal costo della vita.

4. Assenza di atti in frode: non risultano atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni volti a pregiudicare i creditori.

Il signor Cicero Fabio è stato assunto con decorrenza giuridica il 21.09.1993 dal Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ed assegnato in una città di provincia della regione Sardegna. Successivamente in data 05/04/1995, a seguito di presentazione istanza di mobilità e su disposizione del Ministero dell'Interno, è stato trasferito presso il Comando VV.F. di Ragusa.

Non avendo la disponibilità economica per acquistare un appartamento lo prende in affitto assieme al proprio coniuge, provvedendo all'acquisto dei mobili presso gli esercizi commerciali Mobili Granata (attività cessata) e F.lli Parisi, a Sant'Agata di Militello – ME, utilizzando degli assegni. Ulteriori acquisti di complementi di arredo sono stati anche effettuati presso la ditta Mercatone Europa sita a Ragusa (vedasi finanziamento Findomestic del 11.10.1995).

Nel 1999 sono nati i due primi figli gemelli e nel 2001 un terzo figlio a distanza di 23 mesi. Sin dalla nascita dei primi due figli sono sorte evidenti esigenze economiche aggravate dalla nascita del terzo figlio per cui il fabbisogno finanziario necessitava di un importo non inferiore a 700.000 lire (oggi 361,00 euro) mensili, oltre le rate di finanziamento, accese per l'acquisto degli arredi e dell'autovettura Renault Safrane (acquistata usata presso la concessionaria Fiat PRIS Auto di Sant'Agata Militello).

Essendo unica fonte di reddito, gravata anche dalle spese correnti presenti in ogni famiglia, ha contratto anche i seguenti finanziamenti:

dal 01.12.1999 al 30.04.2004, con una rata mensile di € 96,06, cessione del quinto con l'INPDAP di Ragusa;

dal 01.03.2002 al 28.02.2005, con una rata mensile di € 154,32, finanziamento stipulato con l'Opera Nazionale di Assistenza VV.F. - Ente morale del Ministero dell'Interno;

dal 01.02.2001 al 31.01.2002, con una rata mensile di € 108,46, piccolo prestito INPS.

Nell'anno 2003, essendo la moglie abilitata all'insegnamento e al fine di poter sopperire alle succitate esigenze economiche prendono la decisione di trasferire l'intero nucleo familiare per un anno in Lombardia, in quanto al coniuge gli è stato conferito l'incarico di docente per un anno. A distanza di tre mesi, dopo aver iscritto i bambini in una scuola materna ed aver sostenuto delle spese per il viaggio e per un alloggio temporaneo, pagando anche le spese per l'affitto della casa di Ragusa che avrebbero dovuto lasciare in seguito, si è verificata la problematica inerente l'adattamento scolastico di due figli e si è reso necessario rientrare nella propria città

di residenza.

Annualmente venivano conferite alla moglie delle supplenze scolastiche che la vedevano costretta a recarsi, sempre nella Regione Lombardia, con ulteriore aggravio del bilancio familiare che, certamente, non poteva essere compensato dalla nuova fonte di reddito decurtata fino al 70% durante alcuni periodi di congedo parentale fruiti dalla stessa.

Per come riferito dal debitore, sin dall'età scolare tutti e tre i figli, necessitano di visite oculistiche con prescrizioni di lenti e la moglie è affetta da problemi di salute a seguito dei quali (omissis) è stata anche giudicata dalla Commissione per le invalidità civili, invalida al 70% nonché portatrice di handicap art. 3, comma 1 (allegato verbale INPS).

Nonostante le sopravvenute difficoltà e l'aumento delle spese per il sostentamento della famiglia, l'indebitamento contratto viene pagato con regolarità e puntualità, facendo fronte agli impegni assunti.

Nel 2006 essendo la moglie chiamata sporadicamente per le supplenze scolastiche in altri Comuni della provincia di Ragusa, si rende necessario lo stesso anno l'acquisto di una autovettura modello Lancia Ypsilon, targata CY771NV, acquistata presso il rivenditore ATES Costanzo di Comiso con apposito finanziamento ed al prezzo di € 11.500,00, in parte pagata con la rimanenza del finanziamento cessione del quinto INPS ex INPDAP dal 01.05.2004 al 31.10.2009 con una rata mensile di € 263,06.

Da ciò è scaturito un aggravio di spesa dovuta non solo dalla rata mensile del finanziamento ma anche dalla manutenzione di due autoveicoli, comprensivo delle spese assicurative degli stessi. Autovettura ancora oggi, dopo 18 anni, in dotazione ed utilizzo alla moglie Tiziana.

A giugno 2006, considerato che il locatore dell'appartamento preso in affitto aveva deciso di vendere l'immobile decidono di acquistare l'immobile fruendo di un mutuo ipotecario fondiario chiesto e ottenuto nell'ambito delle agevolazioni ai dipendenti statali, sottoscritto con l'INPDAP, con la moglie "terza datrice di garanzia", un impegno per l'importo complessivo di € 132.000 ed una rata semestrale di € 3.427,70 regolarmente pagata sino all'anno 2014.

Nell'anno 2007 morì il padre e, per l'accudimento della mamma e del fratello [REDACTED], si rese necessaria la sua presenza presso il Comune originario di Sant'Agata di Militello (ME) distante 300 km. dal luogo di residenza (Ragusa). Tale

esigenza scaturiva dalle precarie condizioni di salute della madre, portatrice di handicap, e del fratello [REDACTED] anch'egli portatore di handicap ma in situazione di gravità.

Gli spostamenti quindicinali avvenivano in auto, in quanto per la notevole distanza non era opportuno utilizzare i mezzi pubblici, non solo per l'eccessiva durata per raggiungere la residenza della famiglia d'origine (oltre sei ore per tratta) ma anche e soprattutto per l'esigenza non derogabile della presenza di un'autovettura in loco, al fine di accompagnare i propri familiari a visita medica o in ospedale.

A tal scopo chiese e ottenne dalla Amministrazione di appartenenza l'autorizzazione alla fruizione dei permessi mensili retribuiti ai sensi della legge n.104/92 e s.m.i. per assistere il fratello [REDACTED] nella qualità di referente unico. Ciò ha comportato la spesa mensile di circa € 200,00 per spese di carburante e pedaggi autostradali.

Nell'anno 2010 effettua lavori di manutenzione straordinaria nell'immobile oggetto del mutuo ipotecario INPS con acquisto di materiale di circa € 10.000,00 di cui €. 8.107,00 portati annualmente in detrazione, a cui fa seguito l'anno seguente, l'avvio della ristrutturazione dell'immobile al costo di €.6.500,00.

Sempre nell'anno 2010 a causa della rottura del motore dell'autovettura Fiat Multipla (oltre 240.000 km.), utilizzata prevalentemente a causa degli spostamenti presso il nucleo familiare originario, si è reso necessario dare in permuta l'autovettura alla concessionaria Sergio Tumino di Ragusa che ha corrisposto per essa la somma di € 2.000 (rottamazione) quale anticipo per l'acquisto dell'autovettura usata Opel Zafira tg. DP694WL. A tal fine è stato sottoscritto un apposito finanziamento di € 13.500 con la società Agos Ducato, acquisto non derogabile viste le esigenze familiari sopra descritte. Si evidenzia che l'autovettura è ancora presente in famiglia dopo 14 anni dall'acquisto e con attuale percorrenza di oltre 300.000 Km.

Il signor Cicero fa presente che i succitati finanziamenti con trattenute in busta paga si riferivano principalmente a procedure di rinnovo di finanziamenti preesistenti, con nessuna convenienza in quanto residuava poca liquidità e maggiori interessi che aumentavano con il rifinanziamento. Finanziamenti sottoscritti con il solo scopo di poter sostenere tutte le spese finalizzate al mantenimento del proprio nucleo familiare, per le quali non era sufficiente il proprio stipendio gravato dalle trattenute presenti in busta paga e dalla sottoscrizione di finanziamenti fuori busta paga concessi dalle società finanziarie Agos e

Findomestic (regolarmente pagati).

Al fine della valutazione del merito creditizio, la Banca d'Italia ha individuato nella misura del 35% il rapporto rate/reddito che non deve essere oltrepassato dalle famiglie italiane che accedono ai finanziamenti.

Per quanto sopra, la situazione economica del debitore fa emergere come il rapporto tra erogazione e reddito percepito sia stato sempre improntato ad uno squilibrio finanziario che ha sempre di più peggiorato la situazione familiare, alla luce delle rate di debito dagli stessi accumulati al momento dell'erogazione.

Bisogna sottolineare che gli Istituti erogatori Agos e Findomestic ed anche gli altri, all'atto dell'erogazione dei finanziamenti hanno abbinato agli stessi il rilascio di carte di credito perfettamente abilitate per il loro utilizzo che hanno fatto crescere spese e operato interessi sopra ogni misura.

Per sopperire parzialmente a tali esigenze hanno chiesto e ottenuto anche aiuti da parenti prossimi, la suocera contrasse un finanziamento per aiutarli; somma che è stata interamente corrisposta dal 01.10.2013, comprensiva degli interessi, dal debitore stesso.

Solo nel mese di settembre 2014 la moglie è entrata di ruolo ed è stata assunta dal Ministero della Pubblica Istruzione quando, però, i finanziamenti accesi avevano abbondantemente tracciato il sovra- indebitamento, tuttavia, l'introito del secondo stipendio di 1.200/1.300 euro ridusse i debiti per un po' ed aiutò la famiglia a stare meglio.

La situazione di sovraindebitamento appare causata da fatti e situazioni che, contestualizzati in un periodo ben dilatato, ha portato il ricorrente (unicamente per necessità di sopravvivenza) a cercare di essere puntuale nei pagamenti, sperando sempre di risolvere al meglio la situazione finanziaria e provvedere al proprio sostentamento e a quello dei propri familiari.

RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL RICORRENTE DI ADEMPIERE

ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Complessivamente la condotta tenuta dal ricorrente appare meritevole in quanto le obbligazioni sono state assunte sempre con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e che lo stato di sovraindebitamento non scaturisce da colpa o da superficialità individuale né da necessità voluttuarie. Anzi tutta la famiglia si è stretta attorno ai genitori con la massima consapevolezza e rigidità consumistica.

Alla luce di questa valutazione è innegabile che il principio del debito responsabile vada elogiato ed esaminato in parallelo con il principio del credito responsabile, principio introdotto dal Dlgs. n.141/2010 con l'inserimento nel TUB dell'art. 124 bis sulla verifica da parte dell'intermediario finanziario del merito creditizio.

In data 01.06.2018 non potendo più sostenere mensilmente il pagamento della rata mensile per un finanziamento sottoscritto con la società Agos, gravato anche dalla rata mensile per l'utilizzo della carta di credito, ha sottoscritto, assieme al proprio coniuge nella qualità di coobbligato, accordo transattivo di saldo e stralcio con la predetta società Agos concordando il pagamento della somma di € 20.000,00 in 12 rate mensili, corrisposte interamente dal sottoscritto.

Nello stesso periodo, per non incorrere ad azioni esecutive, ha sottoscritto un accordo con la società finanziaria Findomestic, regolarizzando il residuo del prestito personale e dei fidi concessi dalle carte di credito per un importo complessivo di € 20.455,50, con pagamento di effetti mensili di euro 279,0.

Successivamente, con accordo del 19.05.2020, con la chiusura anticipata del piano cambiario corrispondendo la somma complessiva di € 5.000,00.

Da quanto sopra, si può constatare che la volontà di pagare c'è stata sempre e che è sempre stato presente il rispetto verso l'adempimento dell'impegno preso, ma a causa di ulteriori e sopravvenuti eventi non previsti, si contraggono finanziamenti per pagare i debiti precedenti ed affrontare le esigenze economiche basilari della famiglia, amplificata dalla crescita dei figli.

Pertanto, il debitore possiede tutti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento. Storia delle linee di credito accese nell'ultimo ventennio

La necessità di avere sempre una disponibilità per provvedere ai consumi familiari è stato un fatto ricorrente già dai primi anni del 2000 ed anche prima. A quei tempi ciò che entrava in famiglia era solo lo stipendio del capo famiglia Cicero Fabio che doveva provvedere a sostenere una famiglia di 5 componenti e per giunta 3 figli minorenni (appena nati e/o in arrivo).

Si riporta di seguito, un elenco di linee di credito ottenute da vari Enti e Organismi Bancari che negli anni sono state rimodulate, spente e sostituite ma non soddisfacendo mai le necessità alimentari della famiglia.

Quando il Cicero attinge al mutuo ipotecario di € 132.000,00 per l'acquisto

dell'abitazione del nucleo familiare concesso dall'INPDAP nel giugno 2006 con rimborso in 30 anni e rata semestrale posticipata, erano stati già concessi finanziamenti: si produce documento interno dell'Amministrazione che ci propone le extra ritenute operate sugli stipendi, nel quale possiamo riscontrare parte delle seguenti accensioni:

- 1-** Finanziamento INPDAP con cessione del quinto concesso il 1.12.1999 con scadenza 30.4.2004 di £. 28.800.000 con rata mensile di €. 296,06 pagata regolarmente alla scadenza mensile.
- 2-** Piccolo prestito INPDAP acceso il 1.2.2001 con scadenza 31.1.2002 di €.1.200,00 con rata di €. 108,46 che servi per coprire una piccola liquidità di pronta necessità. Il prestito fu portato alla scadenza pagando regolarmente.
- 3-** Il 1.3.2002 il Cicero accedeva ad un prestito concesso da Opera Nazionale Assistenza VV.FF. di €.5.000,00 con scadenza 28.2.2005 e pertanto rimborsabile in 36 mensilità di €. 154,32. Il prestito fu rimborsato interamente alle scadenze mensili in modo regolare.
- 4-** In data 1.5.2004 fu concesso il prestito in 120 rate a carico di INPS e scadenza mensile di €. 263,06 che fu interrotto dall'accensione di altro finanziamento INPS.
- 5-** Il 9.6.2006 a seguito dell'acquisto della casa di abitazione della famiglia il Cicero chiese all'INPDAP la erogazione di un mutuo ipotecario di €. 132.000,00 rimborsabile in 360 rate dell'importo iniziale di €. 3.427,70 con scadenza 31.12.2006. Scadenza finale del mutuo (ultima rata semestrale) il 30.6.2036 di cui ne sono state pagate n.17 fino alla data del 31.12.2014 residuando l'importo per capitale di € 106.232,00.
- 6-** In data 1.11.2009 fu concesso il prestito a continuazione del precedente concesso sempre da INPS con scadenza 28.2.2014 con rata mensile di €. 348,09.
- 7-** In data 1.7.2010 fu acceso altro finanziamento di €.38.520,00 con delegazione sullo stipendio e con scadenza 29.2.2016 concesso da SPEFIN Spa e con rata di €.321,00 poi spento anticipatamente da un finanziamento COMPASS.
- 8-** In data 1.3.2016 fu concesso da Banca Pugliese un finanziamento con cessione del quinto che spese il prestito di cui al n. 5 rinnovando la rata che dall'importo di €. 348,09 passa a €. 338,03.
- 9-** In data 1.3.2016 la COMPASS Banca Spa concesse un finanziamento di €.38.800,00 che spese la delega a SPEFIN Spa prendendone il posto con una rata di €. 320,00 e scadenza del finanziamento il 31.3.2020.
- 10-** Il 1.5.2018 fu rinnovata la cessione concessa precedentemente da Banca Pugliese a carico di SANTANDER BANK per €.44.400,00 con scadenza 30.4.2022

per una rata mensile di €.352,00

11- In data 1.4.2020 da parte di UNICREDIT fu concesso un finanziamento di €. 42.000,00 con cessione del quinto spegnendo il finanziamento di cui al n.8 della COMPASS caricandosi una rata di €.350,00 e con scadenza il 31.3.2030 **12-** In data 1.5.2022 fu rimodulata la cessione sullo stipendio di cui al n. 9 con un finanziamento a 10 anni concesso sempre da SANTANDER BANK per l'importo di €.42.000,00 con rata mensile di €.370,00.

13- In data 27.3.2023 rimodulando altre linee di credito la BAPR ha concesso un finanziamento di €. 13.000,00 con scadenza 5.4.2030 e con rata di €.213,00 **14-** La COFIDIS in data 13.6.2023 ha messo a disposizione una carta revolving con un massimale di €.1.500,00 e alla data del 31.12.2023 il saldo è di €.393,00 chiusa poi nell'anno in corso.

15- In data 5.9.2023, altre necessità familiari, hanno costretto il Cicero ha richiedere un finanziamento alla Deutsche Bank con rimborso in 84 rate mensili di €.63,00.

Le notizie sopra riportate sono state assunte dalla ispezione sulla banca dati di CRIF – Eurisc e della Centrale Rischi di Banca d'Italia effettuata. Le notizie sul mutuo ipotecario sono state assunte dai documenti di acquisto e del rogito notarile.

La CAI risulta libera e ci dice “soggetto non presente in archivio”

Dettaglio delle obbligazioni finanziarie ancora accese alla data del 31.12.2023.

Alla data del 31.12.2023 le linee aperte sono le seguenti:

A- Mutuo ipotecario acceso il 9.6.2006 e concesso dall'INPDAP (oggi INPS) per l'importo di €.132.000,00 al rogito Notaio Filippo Morello rep. 34972 con rimborso a 30 anni – scadenza prima rata semestrale posticipata 31.12.2006. Delle 60 rate ne sono state pagate solo 17 fino al 31.12.2014 lasciando un residuo capitale di € 106.232,00. In data 22.03.2024, dietro richiesta dell'OCC di Ragusa della nota di precisazione del credito, l'INPS a mezzo pec comunica che il mutuo ipotecario edilizia è stato risolto per morosità con determinazione del 09-12-2022, per il quale l'Ufficio legale di Sede ha notificato un precetto in data 20-12-2023. Il conteggio del debito aggiornato al 29-03-2204 comprensivo di interessi moratori e spese risulta pari ad €. 140.478,61;

B- Finanziamento di €. 42.000,00 con cessione del quinto concesso il 12.3.2020 (decorrenza 30.4.2020) da UNICREDIT Spa con rimborso in 10 anni a mezzo 120

rate mensili di €.350,00. Alla data del 31.12.2023 il residuo capitale da rimborsare è di €.24.000,00 circa.

C- Finanziamento di €. 42.000,00 con delega sullo stipendio concesso da Santander Bank con rimborso in 10 anni a mezzo 120 rate mensili di €.370,00. Alla data del 31.12.2023 il residuo capitale da rimborsare è di €. 35.200,00 circa. Il credito in data 7.7.2022 è stato ceduto alla Golden Bar Securitisation Srl che d'ora in avanti farà valere i propri diritti di cessionaria.

D- Finanziamento di €. 13.000,00 concesso in data 27.3.2023 da Banca Agricola Popolare di Ragusa con rimborso in 84 rate mensili di importo €. 213,00 scadenza 27.3.2030 con residuo al 31.12.2023 €. 12.054,00.

E- Finanziamento di €.4.000,00 concesso in data 5.9.2023 da Deutsche Bank rimborsabile in 84 rate dell'importo di €. 63,00 scadenza 27.9.2030 con residuo al 31.12.2023 €. 4.000,00 circa.

F- Carta di credito Nexi accesa in data 29.7.2021 e con un residuo passivo di € 1.600,00; **G-** Carta di credito Deutsche Bank accesa in data 18.12.2023 con un residuo passivo di € 1.600,00.

H- Fornitore Enel Servizio Elettrico: sollecito del 2.4.2023 per bollette non pagate per €. 1.000,19 oltre interessi di mora.

Il fine, dunque, di questa domanda è quella di ottenere la possibilità di ridurre il peso finanziario dei finanziamenti in corso e pertanto anche del debito per mutuo ipotecario nei confronti di INPDAP oggi INPS, liberando anche la moglie Zagarella Tiziana (terza datrice di garanzia) per disporre un equo rimborso a tutti i creditori secondo le capacità date dagli introiti stipendiali, senza più ricorrere all'accensione di nuove linee di credito e con la lucidità di un macrodebito ridotto fare fronte all'appagamento, anche in quota, di tutti i creditori nei termini dilazionati secondo il programma che si chiederà più avanti.

Con fogli di calcolo in formato xls la scrivente Gestore della crisi ha rilevato il merito creditizio del debitore relativo ai 5 rapporti delle obbligazioni finanziari ancora accesi al 31-12-2023.

In tutte le 5 le posizioni il soggetto finanziatore non ha tenuto conto del merito creditizio, come si evince dai prospetti seguenti:

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore
--

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 2.112,00 Digita

l'anno di erogazione del finanziamento **2023**

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente **€549,50** determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento

link utile Assegno Sociale.: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale **5** (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la **3,05** maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)

compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere €2.285,00 un dignitoso tenore di vita

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente € 1.150,00 sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C) **-€ 1.323,00**

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato **-€ 1.323,00** Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento **2,32%** Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno **12** Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento **7**

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere -€ 102.486,16
Digita la somma erogata da BAPR finanziamento in data 27-03-2023. € 13.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio" (A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 2.112,00 Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2022 Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente €507,11 determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184) Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale 5 (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la 3,05 maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere €2.285,00 un dignitoso tenore di vita
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente € 993,00 sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C) -€ 1.166,00

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato -€ 1.166,00 Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento 2,32% Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno 12 Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento 10

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere -€ 124.767,78

Digita la somma erogata da Santander finanziamento in data 18-12-202 € 42.000,00

Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? NO

Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 2.112,00 Digita

l'anno di erogazione del finanziamento **2023**

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente **€ 549,50** determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento

link utile Assegno Sociale.: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale **5** (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la **3,05** maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)

compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere €2.285,00 un dignitoso tenore di vita

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente €1.300,00 sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C) **-€ 1.473,00**

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato **-€ 1.473,00** Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento **2,32%** Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno **12** Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento **7**

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere -€ 114.105,90
Digita la somma erogata da Deutsche Bank finanziamento in data 05-09-2023. € 4.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio" (A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 2.112,00 Digita l'anno di erogazione del finanziamento 2020 Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente € 498,15 determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184) Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale 5 (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze) Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la 3,05 maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere €2.285,00 un dignitoso tenore di vita
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente €1.013,00 sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C) -€ 1.186,00

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato -€ 1.186,00 Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento 2,32% Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno 12 Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento 10

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere -€ 126.907,88

Digita la somma erogata da Unicredit s.p.a finanziamento in data 12-03-2020. € 42.000,00

Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? NO

Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità € 2.112,00 Digita

l'anno di erogazione del finanziamento **2006**

Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente **#N/A** determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento

link utile Assegno Sociale.: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184>)

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale **5** (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)

Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la **3,05** maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)

compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate

link utile: (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169>)

(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere €2.285,00 un dignitoso tenore di vita

(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)

Residuo reddito disponibile mensile (**A_B_C**) **-€ 173,00**

In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato **-€ 173,00** Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento **2,32%** Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno **2** Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento **30**

Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere -€ 7.448,29
Digita la somma erogata da INPDAP finanziamento in data 09-06-2006. € 132.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio? NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E SITUAZIONE PERSONALE

Il debitore risulta coniugato con la [Sig.ra](#) [REDACTED]. Dal matrimonio sono nati tre figli:

1. [REDACTED], attualmente in servizio presso la Polizia di Stato (doc. 35);
2. [REDACTED], attualmente in servizio presso il Corpo dei Vigili del Fuoco (doc. 36);
3. [REDACTED], iscritto all'Università (Politecnico di Torino) e con contratto di lavoro part-time presso Ikea (doc. 37, 38, 41, 42).

La [Sig.ra](#) [REDACTED] presenta documentazione sanitaria (doc. 39) e riveste il ruolo di terzo datore di garanzia sul mutuo fondiario contratto dal debitore.

Il nucleo familiare risulta quindi composto da n. 2 persone conviventi (debitore e coniuge), come da certificato di stato di famiglia (doc. 40).

4. SITUAZIONE REDDITUALE ED ECONOMICA

4.1 Redditi del Debitore e del Nucleo Familiare

Il Sig. Cicero Fabio è dipendente pubblico presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con la qualifica di Direttore Coordinatore Speciale Logistico Gestionale. Dalla documentazione prodotta (Certificazioni Uniche 2021-2025, modelli 730 degli ultimi cinque anni e cedolini più recenti - doc. 6, 6.1-6.5, 7) emerge un reddito da lavoro dipendente stabile e continuativo.

Dal documento si evince che:

- Reddito annuo 2024 del Sig. Cicero: € 27.788,00 (circa € 2.316,00 mensili per 12 mensilità);
- Reddito annuo 2024 della Sig.ra [REDACTED] (docente scuola primaria): € 16.929,00 (circa € 1.411,00 mensili per 12 mensilità).

Reddito complessivo annuo del nucleo familiare: € 44.717,00 (€ 3.727,00 mensili medi).

È necessario sottolineare che attualmente gravano sullo stipendio del debitore le seguenti trattenute:

- Cessione del quinto a favore di UNICREDIT Spa per € 350,00 mensili (doc. 21);
- Delega su stipendio a favore di GOLDEN BAR Securitization per € 370,00 mensili (doc. 22).

Tali trattenute risultano al momento sospese a seguito della precedente omologa, e il

debitore ha richiesto la cessazione definitiva delle stesse nell'ambito del presente piano.

4.2 Capacità di Risparmio Mensile

Considerando il reddito netto disponibile (€ 3.727,00 mensili) e le necessità familiari quantificate nel ricorso in € 2.101,00 mensili come da tabelle F della proposta del piano del consumatore da parte del signor Cicero Fabio (comprendenti alimentari, utenze, spese condominiali, assicurazioni, carburante, manutenzioni ordinarie, spese sanitarie), emerge:

Capacità di risparmio mensile: € 1.626,00 (€ 3.727,00 - € 2.101,00)

Tale importo costituisce la base per la determinazione della proposta di pagamento ai creditori nell'ambito del piano di ristrutturazione.

Calcolo del sovra-indebitamento

ipotetica divisione in rate

Introito anno 2024 Cicero 27788

Introito anno 2024 Zagarella 16929

Totale introito **44717 12 3727** introito mensile
rate mensile

Crediti al privilegio speciale 140479 **72** 1.951,00 Crediti al privilegio generale 767 **60** 13 Crediti al chirografo 90279 **60**
1505 Totale debito **231525 3469** simulazione rimborso

Necessità familiari **2101** Eccedenza rispetto agli introiti **-1843** Rapporto tra introito e rate di rimborso
simulate $3469/3726 = 93,10\%$

La percentuale di indebitamento è al di sopra di quella dettata dalla Banca d'Italia e dal TUB che prevedono un max del 30-35 % sull'introito mensile.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 Patrimonio Immobiliare

Il debitore è **proprietario al 50%** di un immobile ad uso abitativo sito in Ragusa (RG), Via Pietro Nenni n. 92, adibito a prima casa. L'immobile è stato acquistato mediante mutuo fondiario stipulato con l'INPDAP (ora confluito nell'INPS) e risulta gravato da ipoteca di primo grado a favore del predetto istituto.

Dalla documentazione prodotta (doc. 9, 10, 11, 12, 43) emerge quanto segue:

Elemento	Descrizione/Valore
Ubicazione	Ragusa (RG), Via Pietro Nenni n. 92

Categoria catastale	A/3 (abitazione di tipo economico)
Consistenza	6 vani catastali
Destinazione	Prima casa (abitazione principale del debitore)
Valore di stima	€ 76.000,00 (relazione giurata Ing. Giovanni Dimartino - doc. 12, 43)
Gravami	Ipoteca di primo grado a favore di INPS (ex INPDAP) per mutuo fondiario
Debito residuo ipotecario	€ 140.479,00 (doc. 19, 20)
Equity netto	Negativo: - € 64.479,00

Dalla perizia tecnica giurata dell'ing. Giovanni Dimartino emerge che l'immobile presenta caratteristiche tipiche dell'edilizia economica (categoria catastale A/3), con finiture non di pregio e necessità di interventi di manutenzione ordinaria. Il valore di stima di € 76.000,00 è stato determinato tenendo conto delle condizioni manutentive, della posizione dell'immobile, dell'accessibilità ai servizi e delle caratteristiche intrinseche del bene.

È opportuno evidenziare che il debitore ha sostenuto spese di ristrutturazione sull'immobile (doc. 44), finalizzate al mantenimento del valore del bene e al miglioramento delle condizioni abitative.

VALUTAZIONE PATRIMONIALE

Appartamento +box Valore mercato Euro 76.000,00 Valore quota

debitore Euro 38.000,00

Valore realizzo forzoso (stimato) Euro 20.225,00

5.2 Patrimonio Mobiliare

Il debitore è proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura Volkswagen Golf (doc. 14) - valore stimato € 11.500,00; • Scooter Suzuki Burgman 400, targato CD 83631 (doc. 15) - valore stimato € 2.000,00.

I suddetti beni mobili sono necessari per le esigenze di mobilità del debitore e del nucleo familiare, considerata la ubicazione dell'abitazione e le necessità lavorative.

6. SITUAZIONE DEBITORIA E PASSIVO

Dalla documentazione prodotta e dalle verifiche effettuate presso le banche dati (CRIF, CTC, CAI - doc. 17, 18, 28, 29, 30), emerge la seguente situazione debitoria:

6.1 Debiti con Garanzia Reale (Creditori Privilegiati Speciali) INPS (ex INPDAP) - Mutuo fondiario ipotecario

- Debito residuo totale: € 140.479,00
- Di cui: sorta capitale € 106.232,00 + interessi di mora e spese € 34.247,00 • Garanzia:

ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Ragusa, Via Pietro Nenni n. 92 •
Documentazione: doc. 19, 20, 30, 32

6.2 Creditori Privilegiati Generali

Regione Siciliana - Ruoli Agenzia delle Entrate-Riscossione

- Debito: € 767,00
- Ruoli pendenti alla data del 15.11.2025

6.3 Debiti Chirografari

I debiti chirografari risultano così articolati:

Creditore	Natura del debito	Importo (€)
UNICREDIT Spa	Cessione del quinto (doc. 21)	19.884,00
Santander Consumer bank s.p.a	Delega su stipendio (doc. 22)	30.127,00
SPV Project 2401 Srl	Cessione credito (doc. 23)	13.649,00
Deutsche Bank	Finanziamento (doc. 24)	4.000,00
Carta NEXI	Carta di credito	1.600,00
Carta Deutsche Bank	Carta di credito	1.933,00
ENEL Servizio Elettrico	Forniture utenze (doc. 25)	752,00
Spese lite INPS	Sentenza Corte d'Appello (doc. 26, 32)	7.604,00
CTU Ing. Paola Arezzo	Compenso CTU (doc. 27, 33)	923,00
Condominio Via P. Nenni	Spese condominiali (doc. 44)	9.500,00
A2A Energia	Forniture utenze (doc. 45)	307,00
TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI:		90.279,00

Si evidenzia che il debitore non risulta essere iscritto al bollettino protesti (doc. 29) e che le verifiche effettuate presso le centrali rischi (CRIF, CTC, CAI) confermano la situazione debitoria sopra esposta.

Categoria	Importo (€)
Creditori privilegiati speciali (INPS)	140.479,00
Creditori privilegiati generali (Regione Siciliana)	767,00
Debiti chirografari	90.279,00
Spese procedura (OCC/Gestore)	4.780,00
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA	236.305,00

7. IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO

La proposta prevede l'apporto della finanza esterna (TFS) e della quota di reddito eccedente il fabbisogno.

Il debitore ha formulato una proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore articolata secondo le seguenti modalità:

7.1 Trattamento delle Spese di Procedura (Pre-deduzione)

Il piano prevede il pagamento integrale delle spese di procedura per un importo totale di € 4.780,00:

- Acconto già versato: € 610,00;
- Contributo Regione Sicilia (IRFIS): € 2.500,00;
- Saldo all'omologa: € 1.670,00;
- N. 2 rate mensili successive all'omologa di € 835,00 ciascuna.

7.2 Trattamento del Creditore Privilegiato Speciale (INPS)

Per il debito totale INPS di € 140.479,00, il debitore propone:

A) Parte privilegiata speciale (fino a concorrenza del valore dell'immobile): pagamento al 100%

- Importo: € 76.000,00 (valore perizia immobile);
- Modalità: € 46.000,00 in 72 rate mensili da € 638,89 + € 30.000,00 in unica soluzione (rata 74^a con cessione/compensazione TFS);
- Totale privilegiata: € 76.000,00.

B) Parte passata al chirografo: pagamento al 20%

- Importo residuo: € 64.479,00 (€ 140.479,00 - € 76.000,00);
- Soddisfacimento: 20% = € 12.896,00 (arrotondato);
- Modalità: 72 rate mensili da € 179,11.

Totale complessivo al creditore INPS: € 88.896,00 (rata mensile € 818,00 per 72 mesi + rata finale TFS € 30.000,00). Al pagamento dell'ultima rata verrà liberata anche la Sig.ra Zagarella Tiziana dalla sua garanzia di terzo datore.

7.3 Trattamento del Creditore Privilegiato Generale (Regione Siciliana)

Per il debito di € 767,00, il debitore propone:

- Soddisfacimento: 50% = € 384,00 (arrotondato da € 383,50);
- Modalità: 2 rate mensili da € 192,00 ciascuna.

7.4 Trattamento dei Creditori Chirografari

Per i debiti chirografari (totale € 90.279,00), il debitore propone:

- Soddisfacimento: 20% = € 18.056,00 (arrotondato a € 18.055,00);
- Modalità: 60 rate mensili complessive da € 301,00 circa;
- Distribuzione pro-quota tra i creditori in base alla proporzione dei rispettivi crediti ammessi.

Dettaglio per creditore:

Creditore	Debito	Soddisfo 20%	Rata 60 mesi
UNICREDIT Spa	€ 19.884,00	€ 3.976,80	€ 66,28
Santander Bank s.p.a	€ 30.127,00	€ 6.025,40	€ 100,42
SPV Project 2401	€ 13.649,00	€ 2.729,80	€ 45,50
Deutsche Bank	€ 4.000,00	€ 800,00	€ 13,33
Carta NEXI	€ 1.600,00	€ 320,00	€ 5,33
Carta Deutsche	€ 1.933,00	€ 386,60	€ 6,44
ENEL	€ 752,00	€ 150,40	€ 2,51
Spese lite INPS	€ 7.604,00	€ 1.521,00	€ 25,35
CTU Ing. Arezzo	€ 923,00	€ 185,00	€ 3,08
Condominio	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 31,66
A2A Energia	€ 307,00	€ 61,40	€ 1,02
TOTALE:		€ 18.056,00	€ 301,00

7.5 Piano di Pagamento Complessivo e Scadenzario

Il piano di pagamento complessivo si articola come segue:

Periodo	Destinazione	Importo mensile	N. rate
All'omologa	Spese procedura (saldo)	€ 1.670,00	1
Rate 1-2	Spese proc. + Reg. Siciliana	€ 1.027,00	2
Rate 3-62	INPS + Chirografari	€ 1.119,00	60
Rate 63-74	Solo INPS	€ 818,00	12
Rata 74	TFS a favore INPS	€ 30.000,00	1

Composizione dell'importo mensile (dal 3° al 62° mese):

- INPS: € 818,00 (€ 638,89 privilegio + € 179,11 chirografo)
- Chirografari: € 301,00
- Totale: € 1.119,00

8. ANALISI DI FATTIBILITÀ DEL PIANO**8.1 Sostenibilità Economica**

La verifica della sostenibilità economica del piano si basa sull'analisi della capacità reddituale del nucleo familiare e delle spese necessarie per il mantenimento.

Situazione mensile:

Voce	Importo (€)
Introito mensile nucleo familiare	3.727,00
Necessità familiari (Tabella F proposta piano Cicero Fabio)	(2.101,00)
DISPONIBILITÀ RESIDUA MENSILE	1.626,00

Confronto con gli impegni del piano:

- Primi 2 mesi (spese procedura + Regione Siciliana): € 1.027,00;
- Dal 3° al 62° mese (INPS + chirografari): € 1.119,00;
- Dal 63° al 73° mese (solo INPS): € 818,00.

Con una disponibilità residua di € 1.626,00 mensili, il piano risulta ampiamente sostenibile in tutte le sue fasi. Margine di sicurezza: € 507,00 mensili nella fase più impegnativa (rate 3-62).

8.2 Test di Convenienza per i Creditori

Il test di convenienza verifica se i creditori ricevono dal piano una soddisfazione non inferiore a quella ottenibile dalla liquidazione del patrimonio del debitore.

Scenario liquidatorio:

- Valore immobile: € 76.000,00
- Base d'asta (-15%): € 64.600,00
- Offerta minima (75%): € 48.450,00
- Spese giudiziarie: € 8.000,00
- Ricavo netto: € 40.450,00 **50% € 20.225,00**
- Debito INPS: € 140.479,00
- **Residuo per chirografari e privilegio generale: € 0,00 (il ricavo copre solo parzialmente l'INPS)**
- I tempi di vendita dell'immobile sarebbero lunghi (stimati 4-6 anni)
- I creditori chirografari non riceverebbero alcun riparto (percentuale 0%)

Scenario Piano proposto:

- INPS: € 88.896,00 (63,27% del credito totale);
- Regione Siciliana: € 384,00 (50% del credito);
- **Chirografari: € 18.056,00 (20% dei crediti).**

Il piano proposto garantisce all'INPS € 88.896,00 a fronte di € 20.225,00 (50% di euro 40.450,00) ottenibili dalla liquidazione (+119,7%). I creditori chirografari ricevono il 20% a fronte dello 0% ottenibile dalla liquidazione. Il test di convenienza risulta ampiamente superato per tutte le categorie di creditori.

Il piano proposto è nettamente più conveniente poiché garantisce ai chirografari una percentuale del 20% grazie all'apporto del TFS e del reddito futuro, beni che in parte

sarebbero sottratti o ridotti nel tempo in sede liquidatoria.

9. VALUTAZIONI CONCLUSIVE E GIUDIZIO DI FATTIBILITÀ

All'esito dell'istruttoria condotta e dell'analisi della documentazione prodotta, la scrivente Gestore della Crisi formula le seguenti valutazioni:

9.1 Completezza della Documentazione

Il debitore ha fornito esaustiva documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica, patrimoniale e debitoria. La documentazione prodotta include certificazioni reddituali (CU 2021-2025, modelli 730, cedolini), documentazione patrimoniale (visure catastali, atti notarili, perizie di stima), documentazione debitoria (estratti conti, certificazioni residui debiti), verifiche presso centrali rischi (CRIF, CTC, CAI) e documentazione familiare e personale.

9.2 Meritevolezza del Debitore

Il debitore presenta i requisiti di meritevolezza richiesti dalla normativa vigente. La situazione di sovraindebitamento è riconducibile a circostanze oggettive (necessità di sostenere il nucleo familiare con tre figli, spese impreviste, eventi familiari). Non emerge alcun comportamento fraudolento o doloso a danno dei creditori. Il debitore ha collaborato attivamente con il Gestore della Crisi fornendo tutta la documentazione richiesta e la proposta formulata è seria e sostenibile.

9.3 Fattibilità Economica

Il piano risulta economicamente sostenibile: il nucleo familiare percepisce redditi stabili da lavoro dipendente pubblico (€ 3.727,00 mensili); la capacità di risparmio mensile (€ 1.626,00) è ampiamente sufficiente a garantire il pagamento delle rate previste dal piano con margine di sicurezza; il piano prevede rate mensili di importo decrescente nel tempo, favorendo la sostenibilità di lungo periodo.

9.4 Convenienza per i Creditori

Il piano proposto risulta ampiamente conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria: l'INPS riceve € 88.896,00 a fronte di € 40.450,00 ottenibili dalla liquidazione (+119,7%); i creditori chirografari ricevono il 20% dei propri crediti (€ 18.056,00) a fronte dello 0% ottenibile dalla liquidazione; la Regione Siciliana riceve il 50% del proprio credito.

Il ricorso non è sostituibile con altre procedure più idonee.

9.5 Attestazioni Conclusive

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la scrivente Gestore della Crisi esprime **GIUDIZIO POSITIVO DI FATTIBILITÀ** sul Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore presentato dal Sig. Cicero Fabio.

Il piano risulta:

- **Economicamente sostenibile per il debitore con ampio margine di sicurezza;**
- **Conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria;**
- **Conforme ai requisiti di legge e alle finalità della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.**

Ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 14/2019, la sottoscritta Gestore della Crisi **attesta:**

1. La completezza e attendibilità della documentazione prodotta;
2. La veridicità dei dati esposti;

3. La meritevolezza del debitore;
4. La fattibilità del piano;
5. La convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

Tutto ciò premesso,

VOGLIA

L'Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi del D.Lgs. 14-2019:

ACCORDARE LE RICHIESTE DEL DEBITORE.

Si dà atto della richiesta da parte del signor Cicero Fabio, del contributo regionale "Fondo Sicilia" trasmessa dall'O.C.C. di Ragusa all'IRFS-FIN Sicilia S.p.a di Palermo.

Tanto dovevasi per la presente relazione.

Ragusa, lì 26/02/2026

Il Gestore della Crisi
Dott.ssa Giovanna Scifo